

## Programmazione di storia – educazione cittadinanza – geografia (primo biennio)

### **Storia ed Educazione alla Cittadinanza**

#### **1. Finalità della disciplina e obiettivi**

Lo studio della Storia e dell'Educazione Civica al biennio del liceo scientifico persegue le seguenti finalità:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità.

#### **2. Obiettivi**

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche;

deve dimostrare di sapere:

- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

#### **3. Contenuti**

Scansione dei contenuti nell'arco dei due anni

## CLASSE PRIMA (preferibilmente)

1. Culture della preistoria e civiltà protostoriche
2. Le civiltà del Vicino Oriente
3. Città e popoli della Grecia e dell'Italia
4. La Grecia classica
5. La res publica romana dal VI al IV secolo a.C.
6. Roma e l'egemonia in Italia
7. Età ellenistica
8. Espansionismo romano nel Mediterraneo

## CLASSE SECONDA (preferibilmente)

1. Crisi della Repubblica romana
2. Organizzazione dell'impero
3. Crisi del secolo III e culture dei popoli esterni
4. Mondo tardoantico
5. Occidente e Oriente nei secoli V e VI
6. Espansione dell'Islam e mondo latino germanico
7. Europa carolingia
8. Il sistema feudale

Nel corso del biennio si dedicherà uno spazio opportuno all'Educazione civica, in stretta relazione col programma di storia, sui seguenti argomenti:

- che cos'è una costituzione, vari tipi di costituzione, la costituzione italiana;
- la cittadinanza ieri e oggi.

## 4. Scelte metodologiche e didattiche

La lezione, a seconda delle scelte del docente, può prevedere la lezione frontale, la rielaborazione e discussione in classe dei contenuti con utilizzo di sussidi didattici (carte storico-geografiche, fonti e testimonianze di vario genere, strumenti multimediali), oppure può prevedere la lettura del manuale con evidenziazione delle informazioni principali e loro schematizzazione. L'interrogazione rappresenta un momento fondamentale nell'acquisizione non solo di tecniche espressive, ma anche di un bagaglio critico sulla base di nozioni apprese con l'ascolto, l'esercizio in classe e con lo studio individuale.

Poiché si considera l'insegnamento della Storia centrale nella formazione della coscienza civica degli studenti, si cercherà di promuovere uno studio non nozionistico ma critico e aperto al confronto col presente e un approccio alla disciplina problematizzante.

## 5. Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione in Storia avverrà con verifiche orali e, all'occorrenza, scritte, nella forma dell'interrogazione, dello svolgimento di questionari a risposta multipla o a risposta aperta, di esercizi di analisi e comprensione testuale.

Verranno tenuti in considerazione la correttezza, l'organicità e la completezza delle informazioni, la comprensione, la valutazione e la rielaborazione dei dati, la coerenza nell'esposizione, la competenza linguistica.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione.

# Geografia

## 1. Finalità della disciplina

L'insegnamento della geografia nel biennio del Liceo Scientifico si propone di

- Indagare fenomeni e sistemi antropofisici in una visione dinamica di elementi variabili, naturali ed umani, che concorrono a configurare l'assetto del territorio.
- Verificare e interpretare il rapporto dialettico tra gli uomini e la natura.
- Conoscere culture, civiltà, organizzazioni politiche ed economiche in un mondo globalizzato

## 2. Obiettivi

### Conoscenze

- Conoscere le dinamiche con cui i diversi gruppi umani interagiscono con l'ambiente, adattandosi ad esso e modificandolo secondo le proprie esigenze.
- Conoscere culture diverse, al fine di promuovere un atteggiamento di collaborazione e tolleranza tra i popoli.
- Fornire la consapevolezza delle sfide e delle opportunità indotte dalla globalizzazione
- Conoscere il linguaggio specifico della geografia fisica ed umana, acquisendo il senso di
- vocaboli diffusi (quali sottosviluppo, globalizzazione, effetto serra ecc.)

### Competenze

- Saper usare gli strumenti propri della disciplina: leggere carte geografiche e tematiche dei paesi del mondo alle diverse scale; raffrontare tabelle e rappresentazioni grafiche, leggere e interpretare immagini fotografiche e disegni inerenti ad un determinato argomento
- Saper analizzare lo stretto legame fra la struttura fisica del pianeta, gli uomini che lo popolano ed i loro problemi sociali, culturali ed economici.
- Saper esaminare, attraverso lo studio di casi concreti, problemi ecologici ed economici in un mondo globalizzato.
- Saper rapportare gli avvenimenti del passato con quelli presenti
- Saper identificare relazioni fra l'Italia, l'Europa ed il resto del mondo

## 3. Contenuti

Percorsi a scelta del docente nell'arco dei due anni:

1. l'ambiente e l'uomo (prevalentemente classe prima)

2. organizzazioni politico-economiche in un mondo globalizzato (prev. classe seconda)

Alcune unità possono essere concordate e svolte con la collaborazione del docente di Scienze, in particolare per quanto riguarda l'interconnessione tra ambiente e sviluppo storico-culturale,

che può prevedere un'apposita unità relativa al territorio, (es. la laguna veneta/ oppure il bacino del Brenta ecc.).

<b>L'ambiente e l'uomo</b>	
La terra e i suoi ecosistemi:	le terre emerse, le acque del pianeta, climi e ambienti della Terra
Popolazioni, insediamenti e culture(1)	Crescita della popolazione, distribuzione della popolazione mondiale, movimenti migratori e loro conseguenze economico-sociali.
Popolazioni, insediamenti e culture(2 )	La concentrazione della popolazione nelle città. I diversi paesaggi urbani nei paesi sviluppati e nei paesi in via di sviluppo
Popolazioni, insediamenti e culture (3)	Il divario nella qualità della vita tra il Nord e il Sud del mondo. La difficile parità tra uomini e donne L'infanzia negata
Popolazioni, insediamenti e culture(4)	I grandi spazi di civiltà: l'Africa nera, l'Islam, la Cina, l'India, le culture precolombiane
La pressione dell'uomo sul geosistema	Inquinamento atmosferico; la crisi del clima; la scarsità dell'acqua; la riduzione della biodiversità, il consumo crescente di risorse energetiche; la produzione di rifiuti; lo sviluppo sostenibile
La laguna di Venezia ( unità esemplificativa sul territorio)	Dallo studio dell'ambiente naturale alla nascita della città, il suo impero economico, al declino e alle leggi speciali per Venezia

<b>Organizzazioni politico- economiche in un mondo globalizzato</b>	
---	--

Il sistema economico mondiale	La globalizzazione dell'economia. La globalizzazione nella storia. Una nuova geografia dello sviluppo. Chi guida la globalizzazione dell'economia. Gli squilibri del commercio globale; il debito dei paesi poveri; aiuti e cooperazione internazionale
Alle origini delle differenze nello sviluppo	Fattori ambientali e umani dello sviluppo. Colonialismo e sfruttamento delle regioni extraeuropee
La formazione storica dello spazio europeo	Dall'Europa antica all' Europa moderna. L'Europa contemporanea:dalla supremazia alla crisi
L'Unione Europea	Formazione; un presente e un futuro comune: moneta e ambiente. Le politiche comuni della UE; L'Europa dei diritti

### 3. Scelte metodologiche e didattiche

La metodologia, a seconda delle scelte del docente, potrà articolarsi in:

- presentazione degli argomenti attraverso la lettura di carte e grafici, anche con materiali tratti da riviste e quotidiani;
- lettura del manuale con evidenziazione delle informazioni principali e loro schematizzazione;
  
- conversazione in classe a partire dalle sollecitazioni provenienti dalle esperienze degli alunni, dal programma delle altre discipline curriculari, dall'attualità;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro e di studio.

L'**insegnante** si avvarrà dei sussidi didattici di volta in volta più rispondenti agli argomenti e alle attività ( cartelloni murali, lavagna nera, lavagna luminosa, computer, videoproiettore, televisore e videoregistratore ecc.)

### 4. Strumenti di verifica e valutazione

L'acquisizione delle abilità e il raggiungimento degli obiettivi saranno verificati, secondo una valutazione del docente, attraverso: conversazioni guidate, interrogazioni, questionari, prove oggettive (con risposte V/F, a scelta multipla, completamento).

La misurazione delle prove si articolerà in livelli stabiliti in base alla tipologia della verifica .

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIE ORALI

		Indicatori	punteggio /10
A	scarso	- carenze lessicali - comprensione mancata - assenza o gravi lacune nella conoscenza delle nozioni - assoluta imprecisione terminologica	3
B	Gravemente insufficiente	- diffuse improprietà lessicali - comprensione soltanto parziale e frammentaria dell'argomento - incompleta e imprecisa conoscenza delle nozioni - imprecisione terminologica	4
D	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo parziale del lessico specifico</li> <li>• Comprensione parziale dell'argomento</li> <li>• Incompleta conoscenza dei contenuti</li> </ul>	5
C	sufficiente	- comprensione complessiva dell'argomento - presenza di qualche improprietà lessicale - conoscenza delle nozioni fondamentali - forma italiana complessivamente corretta - correttezza terminologica	6
D	discreto	- comprensione dell'argomento abbastanza precisa pur con qualche errore isolato - corrette scelte lessicali - conoscenza sicura delle nozioni	7
E	buono	- comprensione pressoché completa dell'argomento - capacità di cogliere la sintesi e di operare connessioni - scelte lessicali appropriate e resa formale corretta	8
F	ottimo	- comprensione completa dell'argomento - ottima capacità di sintesi e di operare connessioni - realizzazione, in qualche tratto, di particolare efficacia espressiva	9

G	eccellente	<ul style="list-style-type: none"><li>- comprensione completa dell'argomento</li><li>- dominio del linguaggio settoriale</li><li>- sicura conoscenza dei dati culturali</li><li>- ottima capacità di sintesi e di operare connessioni</li></ul>	10
---	------------	---	----







